
Ginepro

Famiglia: Cupressacee

Origine: emisfero settentrionale

Il genere *Juniperus* raggruppa una quarantina di specie di alberi e arbusti di dimensioni variabili, dalle specie nane a quelle arborescenti. Vi appartengono tutti i ginepri. Il ginepro comune è un alberello che viene mantenuto intorno ai 2 m di altezza, ma se lo si lascia crescere liberamente arriva fino a 6 -7 metri. Si tratta di una specie originaria dell'Europa, che vive nelle zone subalpine, tra faggi, querce, pini silvestri e pini larici.

Il giovane ginepro ha portamento eretto, talora con cima espansa; le foglie sono aghiformi, superiormente appiattite, pungenti e sempreverdi, I frutti sono le ben note bacche.

Esistono alcune cultivar di ginepro molto apprezzate dal punto di vista ornamentale, per giardini, balconi e terrazze, infatti crescono bene anche in vaso o in cassetta. Tra queste cultivar ricordiamo la "Compressa"; nana a portamento colonnare, molto bella e indicata per giardini rocciosi, di colore verde grigiastro.

La "Suecica", detta anche ginepro di Svezia, anch'essa con fogliame verde grigiastro, è quella che cresce di più (fino a 3 m), mentre la "Hibernica" o ginepro d'Irlanda è di taglia media (2-3 m).

Esposizione: tollera qualsiasi esposizione. Alcune varietà sono usate per abbellire i cortili interni, tuttavia questa pianta preferisce una buona illuminazione.

Temperatura: pianta molto rustica, che si adatta ai climi più freddi come pure al grande caldo.

Annaffiatura: poco abbondanti, ma frequenti, soprattutto durante la stagione calda.

Terreno: sebbene sopporti anche terreni poveri e acidi, l'ideale è un misto di terra di brughiera e terra da giardino alleggerito con sabbia. Tollera i terreni calcarei, ma presenta crescita assai più lenta.

Riproduzione: per talea in autunno. Anche per innesto e margotta.